Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2016: 202.184
Diffusione 09/2016: 116.166
Lettori: n.d.
Settimanale - Ed. nazionale

GRANDHOTEL

Dir. Resp.: Orio Buffo

24-FEB-2017
da pag. 22
foglio 1 / 3
www.datastampa.it

MILLY CARLUCCI

Parla la regina del talent show di RaiUno

Nella foto, la conduttrice di "Ballando con le stelle" Milly Carlucci, posa con i due "giganti" che danzeranno nel suo show: da sinistra, Martin Castrogiovanni, 35 anni, 1 metro e 88, campione di rugby, e Oney Tapia, 40 anni, 1 metro e 89, campione di atletica leggera.

I miei due eroi di BALLANDO

«Quest'anno ho due concorrenti speciali», spiega la conduttrice, «il rugbista Martin Castrogiovanni, che ha lottato contro un tumore, e l'atleta non vedente Oney Tapia, che affronta la pista al buio»

di **Laura Costantini**
Roma, febbraio

«Quest'anno ho un cast eccezionale a "Ballando", uomini e donne di grande esperienza, con personalità molto diverse e molto forti. Ne vedremo delle belle in pista. Ma soprattutto ho due concorrenti che sono due giganti, non soltanto per la stazza, ma anche nel cuore. Quando la vita ha chiuso loro la porta in faccia, si sono reinventati con il sorriso. Sto parlando del rugbista Martin Castrogiovanni, che ha lottato contro un tumore, e del campione di lancio del disco Oney Tapia, che si cimenta nel ballo nonostante sia non vedente».

Incontro Milly Carlucci dietro le quinte di "Ballando con le stelle", mentre è impegnatissima con le prove generali prima del debutto. Milly è piuttosto alta: un metro e settantaquattro. Con i tacchi supera anche il metro e ottanta. Eppure sembra una ragazzina di fianco ai due giganti di cui parla. «Oney è un metro e 89, Martin un metro e 88, nessuno può sembrare alto di fianco a loro», scherza Milly. «In realtà sono grandi e grossi ma il loro ego non è cresciuto in proporzione alle loro gambe. Sono due persone molto umili, due eroi che nonostante le disavventure passate hanno riscoperto la voglia di vivere e di divertirsi».

Oney Tapia è un atleta cubano di quarant'anni. Non è cieco dalla nascita, ma ha perso la vista nel 2011 in seguito a un incidente sul lavoro. «Fino a ventisette anni ho vissuto all'Avana, nel quartiere di Marianao Los Angeles», racconta. «Ero un ragazzo come

Rai Press & Media Office
data stampa
dal 1980 monitoraggio media

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2016: 202.184
Diffusione 09/2016: 116.166
Lettori: n.d.
Settimanale - Ed. nazionale

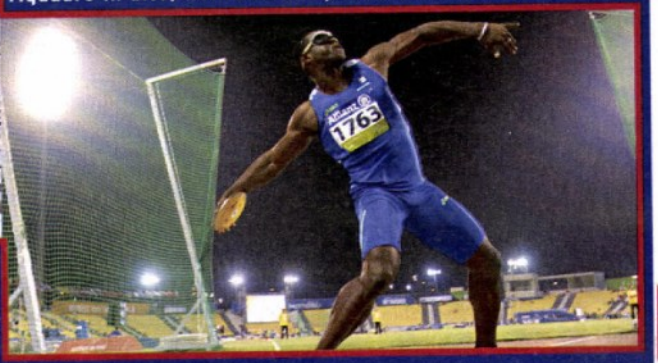
GRANDHOTEL

Dir. Resp.: Orio Buffo

24-FEB-2017
da pag. 22
foglio 2 / 3
www.datastampa.it

«Due giganti nello sport e nella vita»

MARTIN, "PILONE" DEL RUGBY AZZURRO
Sopra, Martin Castrogiovanni esce dalle prove di Ballando. Il rugbista argentino ha giocato per 14 anni nella Nazionale italiana (nel riquadro in alto) nel ruolo di "pilone", ovvero in prima linea.



ONEY, CAMPIONE DEL LANCIO DEL DISCO
Oney Tapia esce dalle prove di Ballando insieme con la sua agente Letizia. Diventato cieco nel 2011, Tapia ha vinto un argento alle Paralimpiadi di Rio nel lancio del disco (a destra, lo vediamo in gara).

Rai Press & Media Office
data stampa
dal 1980 monitoraggio media

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2016: 202.184
Diffusione 09/2016: 116.166
Lettori: n.d.
Settimanale - Ed. nazionale

GRANDHOTEL

Dir. Resp.: Orio Buffo

24-FEB-2017
da pag. 22
foglio 3 / 3
www.datastampa.it

MARTIN BALLA CON SARA E ONEY CON VEERA Sopra, da sinistra, Martin Castrogiovanni con la sua maestra di ballo Sara di Vaira, 37 anni, e Oney Tapia con la sua insegnante Veera Kinnunen, 30 anni. «È difficilissimo insegnare i passi di danza a una persona non vedente», spiega Milly Carlucci. «Veera ha dovuto seguire un corso in una scuola specializzata».

IL CAST COMPLETO

Sulla pista di Ballando, insieme con Oney e Martin, vedremo tanti protagonisti della Tv e dello spettacolo. Ci sarà l'attrice Alba Parietti; le due protagoniste del "Bello delle donne alcuni anni dopo" Giuliana De Sio e Anna Galiena, e Martina Stella, che vediamo nella fiction "Amore pensaci tu". A mettersi in gioco con il ballo vedremo anche il capitano di "Don Matteo" Simone Montedoro e il bellissimo attore emergente Antonio Palmese. Ci saranno in pista anche un mito della musica: Fausto Leali, e un ex divo dei nostri fotoromanzi, Cristopher Leoni. E poi, la giornalista politica Anna La Rosa, che ha condotto fino al 2004 "Telecamere". Il campione olimpico di Judo Fabio Basile e la top model russa Xenia Tchoumi.

MILLY CARLUCCI

tanti, cresciuto in una famiglia con sei fratelli e tre sorelle. Ho frequentato le scuole medie e le superiori, poi, nel 2002, visto che amavo il baseball ed ero anche un bravo giocatore ho deciso di venire in Italia a cercare fortuna». Il primo ingaggio lo trova in veneto, poi inizia a praticare anche il rugby e si trasferisce a Treviglio, nella bergamasca, dove viene ingaggiato dal club di rugby della città. «Lo stipendio, però, non mi bastava», racconta Oney, «così iniziai a lavorare come giardiniere». A maggio del 2011, la tragedia. Mentre potava un albero, Oney venne colpito alla testa da un grosso ramo che gli danneggiò in maniera irreversibile i centri nervosi responsabili della vista. «Subii otto interventi per occhio», racconta l'atleta, «ma i medici mi dissero ciò che avevo già intuito: avevo perso la vista per sempre. Pensai subito alle mie figlie, a come dir loro che papà non avrebbe più potuto vederle. Poi, pian piano, imparai a "vedere con il cuore" invece che con gli occhi».

Dopo l'incidente Oney non si è perso d'animo e ha iniziato la sua seconda vita dedicandosi completamente allo sport: ha iniziato a praticare il lancio del disco e alle Paralimpiadi di Rio, la scorsa estate, ha portato a casa la medaglia d'argento.

«Oney dice sempre che è nato due volte», mi spiega Milly. «E adesso, a Ballando, si mette di nuovo in gioco. La sua maestra è Veera Kinnunen e insieme formano una bellissima coppia. Insegnare a un non vedente non è semplice. Di solito, in sala prove, la maestra è davanti allo specchio e mostra i passi all'allievo, che la imita. Con Oney questo non è possibile, allora Veera gli spiega a parole i passi, poi lui si inginocchia, mette le mani sulle caviglie di lei, e cerca di capire come si muovono».

Anche l'altro "gigante" di Milly, il campione di rugby Martin Castrogiovanni, sta vivendo la sua seconda vita, che inizia proprio con "Ballando". Lo scorso dicembre, a soli 35 anni, Martin è stato costretto ad abbandonare il rugby, sport di cui è stato campione per anni, per colpa di un grave problema che ha avuto alla schiena: un neurinoma lombare, ovvero un tumore ai nervi che si manifesta nella zona bassa della schiena. «Penso che Martin si senta un miracolato, perché poteva andargli molto peggio», mi dice Milly. «La prima diagnosi che gli avevano fatto era tragica. Invece, poi, grazie a un intervento chirurgico, è riuscito a ridimensionare il suo male. Ha dovuto smettere di giocare, ma da vero eroe ha continuato a combattere con il sorriso».

Martin è un rugbista argentino di origini italiane. Nel 2001, a vent'anni, salì su un aereo per seguire il suo sogno di venire a giocare in Europa e arrivò in Italia. L'anno dopo esordiva già in Nazionale, dove ha raggiunto più di cento presenze nel ruolo di "pilone", ovvero il giocatore in prima linea che si butta nella mischia e apre la strada ai compagni. A fine 2015, nel bel mezzo di un campionato del mondo, la terribile diagnosi: tumore. «Per la prima volta sono costretto a mettere me stesso e la mia salute davanti alla squadra, ai miei compagni», disse alla vigilia dell'intervento. Tre mesi dopo era già di nuovo in campo a combattere. Lo scorso dicembre, però, è arrivato l'addio definitivo: «È il momento di appendere le scarpette al chiodo», comunicò ai fan.

«Ha appeso le scarpe da rugby, ma non quelle da ballo», dice Milly. «Qui in pista sta nascendo il nuovo Martin».

E Sara di Vaira, la sua maestra, riesce a domare il gigante?

«Si divertono tantissimo. Martin scherza sempre ed è anche un bravo allievo, non si tira indietro di fronte a nulla. Se gli dici: "Sposta una montagna", lui non fa una piega. Semplicemente ti chiede: "Da dove la prendo?". C'è soltanto un piccolo problema».

"Quale?", domando.

«Martin ha una forza spropositata. Quando fa le prese con Sara la lancia in aria con talmente tanta potenza che la fa volare contro i muri!». ■

Rai Press & Media Office
data stampa
dal 1980 monitoraggio media